



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
*Direzione generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i recante norme in materia ambientale e, in particolare, l'articolo 20 relativo alla procedura di "Verifica di assoggettabilità";

VISTO il decreto M.I.C.A. del 24 giugno 1982, rilasciato a norma della Legge 18/12/1973 n. 880, con il quale l'ENEL S.p.A. è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio nel territorio del Comune di Brindisi di una centrale termoelettrica a carbone ed olio combustibile della potenza di 2640 MWe, successivamente denominata "Brindisi Sud";

VISTO il decreto del 18 maggio 1990 con il quale è stata autorizzata l'ENEL S.p.A. - ai sensi dell'art. 13 dell'Allegato IV al d.P.C.M. 27 dicembre 1988, nonché ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 - a realizzare gli interventi proposti per l'adeguamento ambientale della centrale termoelettrica "Brindisi Sud", sita nel Comune di Brindisi, nonché a modificare il relativo impianto per il trasporto del carbone in "asse policombustibile attrezzato";

VISTO il decreto del 10 luglio 1992, con il quale, anche sulla base delle prescrizioni del succitato decreto del 18 maggio 1990, si prende atto delle modifiche al progetto originario relativo al "asse policombustibile attrezzato" e si proroga il termine per l'ultimazione delle relative espropriazioni;

VISTO il decreto N° 028/2000 VL del 17 maggio 2000 con il quale, tra l'altro, è stata volturata la titolarità delle autorizzazioni rilasciate alla predetta ENEL S.p.A., tra cui quella sopra richiamata, alla società Enel Produzione S.p.A.;

VISTA la nota di questo Dicastero del 2 dicembre 2004, prot. n. 3720, con la quale, sentite le Amministrazioni e gli Enti interessati, si esprime l'avviso che la società Enel Produzione S.p.A. possa procedere alla realizzazione degli interventi proposti per il miglioramento del richiamato "asse policombustibile attrezzato";

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the Director General.

ATTESO che la citata centrale termoelettrica, già nota come "Brindisi Sud", è stata denominata dalla Società proprietaria "Federico II";

VISTO il decreto N° 09/2005 MD del 13 ottobre 2005 con cui l'Enel Produzione S.p.A. è stata, tra l'altro, autorizzata a realizzare, nell'ambito della centrale termoelettrica denominata "Federico II", un sistema per la cristallizzazione dei residui derivanti dagli impianti di desolforazione a servizio delle quattro sezioni della centrale in parola;

VISTA l'istanza n. 0020371 del 25 maggio 2009, acquisita al protocollo di questa Amministrazione con il numero n. 0064019 del 27 maggio 2009, con cui l'Enel Produzione S.p.A. ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di avviare, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, l'istruttoria di autorizzazione alla realizzazione del progetto di copertura del parco carbone nella centrale termoelettrica di Brindisi Sud "Federico II". Inoltre, l'Enel Produzione S.p.A. ha contestualmente richiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal menzionato articolo 20 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., l'Enel Produzione S.p.A. ha provveduto ad allegare alla succitata istanza il progetto preliminare, comprensivo del progetto preliminare antincendio, e lo studio preliminare ambientale, nonché ad informare questa Amministrazione che copia della documentazione è stata trasmessa anche alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e al Comune di Brindisi e che la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso dell'avvenuto deposito è stata prevista per il 28 maggio 2009. Dalla stessa data, l'avviso è stato pubblicato anche all'Albo Pretorio del Comune di Brindisi;

VISTA la nota n. 6365 del 10 giugno 2009 con cui il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi ha chiesto all'Enel Produzione S.p.A. di formulare la richiesta di parere nel rispetto dei disposti legislativi di settore;

VISTA la nota n. DG/PAAC/34.19.04./8100/2009 del 18 giugno 2009 con cui il Ministero per i beni e le attività culturali ha chiesto all'Enel Produzione S.p.A. di trasmettere copia della documentazione alle soprintendenze di settore a cui, contestualmente, il citato Ministero ha chiesto il relativo parere;

VISTA la nota n. 0023579 del 19 giugno 2009 con cui l'Enel Produzione S.p.A. ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con la succitata nota del Ministero per i beni e le attività culturali alle soprintendenze indicate;

VISTA la nota n. 0025668 del 6 luglio 2009 con cui l'Enel Produzione S.p.A. nel riscontrare la suddetta nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi, ha precisato di aver provveduto ad allegare all'istanza il progetto preliminare antincendio, come previsto dalla lettera circolare Prot. DCPST/A4/00222/RA/84 del 4 giugno 2002 del Ministero dell'Interno, e di provvedere, a conclusione del procedimento autorizzativo, in fase esecutiva del progetto, ad avviare il procedimento di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 37/98 del al D.M. 4 maggio 1998;

VISTA la nota n. 0080107 del 9 luglio 2009 con cui questa Amministrazione ha fornito informazioni circa le modalità procedurali seguite da questo Ministero e, in particolare, è stato precisato che questa Amministrazione avrebbe dato seguito all'istanza di avvio dell'istruttoria ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55, solo se dalla verifica di assoggettabilità fosse risultato che il progetto in questione avrebbe comportato una modifica sostanziale della centrale termoelettrica esistente;

VISTA la nota n. 7705 del 14 luglio 2009 con cui il Ministero dell'Interno-Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi, ha ribadito quanto già rappresentato con la nota n. 6365 del 10 giugno 2009;

VISTA la nota n. DSA-2009-0019328 del 20 luglio 2009 con cui la Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente ha comunicato di aver concluso positivamente le verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità dell'istanza, nonché di provvedere a trasmettere la documentazione alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e alla Divisione X per i seguiti di competenza;

VISTA la nota n. DG/PBAAC/34.1904/12170/2009 del 30 novembre 2009 con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente le proprie osservazioni nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., chiedendo al medesimo Dicastero dell'Ambiente di voler inserire le menzionate osservazioni nel proprio parere finale;

VISTA la nota n. DVA-2010-0008263 del 26 marzo 2010 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato l'esito della verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sull'iniziativa in oggetto ovvero ha disposto che il progetto di copertura del parco carbone della centrale "Federico II", da realizzarsi attraverso l'installazione di tre coperture emisferiche, sia da escludere dall'applicazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, nel rispetto di prescrizioni;

VISTA la nota di questo Dicastero del 9 aprile 2010, prot. n. 0004190, con la quale, ritenendo non necessaria la riedizione del procedimento autorizzativo svolto ai sensi della legge n. 55/2002 in virtù della non sostanzialità degli interventi proposti e della loro futura realizzazione nell'area di pertinenza della centrale, ha chiesto anche alle altre Amministrazioni interessate di esprimere il proprio eventuale avviso in merito, entro un breve lasso di tempo. Inoltre, con la succitata nota si è provveduto a chiedere l'avviso del Dicastero dell'Interno anche in merito al succitato carteggio intercorso tra il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi e l'Enel Produzione S.p.A. in merito al parere preliminare anticincendio;

VISTA la nota n. 0006794 del 21 aprile 2010 con cui il Ministero dell'Interno, nel riscontrare la suddetta nota di questa Amministrazione, ha preso atto della procedura ritenuta più opportuna da questo Dicastero e ha precisato che il parere del Ministero dell'Interno-Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco *"verrà formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi secondo le procedure di cui al DPR 37/98. Il Comando si esprimerà entro i termini indicati all'art. 2 del menzionato DPR 37/98, decorrenti dalla data di presentazione della documentazione progettuale, che dovrà essere conforme a quanto prescritto dal Decreto Ministero dell'Interno 04/05/1998"*;

VISTA la nota n. 39374 del 28 aprile 2010 con cui la Provincia di Brindisi-Settore Ambiente, *"nel ritenere positivo il procedimento svolto, auspica fortemente che l'opera in questione venga realizzata quanto prima"*;

CONSIDERATO che nella succitata nota la Provincia di Brindisi, in merito alla prescrizione del Ministero per i beni e le attività culturali relativa al rivestimento delle coperture emisferiche, al fine di garantire un risultato più ottimale possibile per l'inserimento del contesto paesaggistico dell'area interessata, ritiene opportuno che l'Enel Produzione S.p.A., in fase di elaborazione della progettazione esecutiva, definisca con gli Enti competenti e comunque, con la medesima Provincia la migliore soluzione da adottare;

VISTA la nota n. 5013 del 12 maggio 2010 con cui il Comune di Brindisi-IX Ripartizione Assetto del Territorio-Sezione Urbanistica ha comunicato le proprie osservazioni ovvero che in fase di progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento si dovranno verificare i parametri relativi alle disposizioni impartite da ENAC oltre che a comunicare alla medesima Sezione la tipologia del materiale da utilizzare per il rivestimento delle coperture semisferiche anche in ossequio a quanto prescritto dal Ministero per i beni culturali in ordine alla riduzione della visibilità dell'infrastruttura;

VISTA la nota n. 0007447 del 17 maggio 2010 con cui questa Amministrazione, riscontrando la suddetta nota del Ministero dell'Interno, ha chiarito le modalità procedurali seguite da questa Amministrazione e, soprattutto, il relativo fondamento normativo. In particolare, è stato precisato che, non comportando gli interventi proposti delle modifiche sostanziali alla centrale termoelettrica e alle relative opere connesse e dovendo tali interventi essere ricondotti all'autorizzazione iniziale, questo Dicastero, quale autorità procedente, rilascia un provvedimento ai fini della realizzazione delle modifiche in parola. Tale provvedimento viene rilasciato, previa richiesta alle altre Amministrazioni ed enti coinvolti di un parere preliminare per verificare l'assenza di motivi ostativi alle modifiche in questione, ai fini dell'aggiornamento dell'iniziale autorizzazione. Resta comunque salva l'acquisizione, da parte del gestore, del parere definitivo del Dicastero dell'Interno-Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a valle del menzionato provvedimento in considerazione della mancata attivazione di uno specifico procedimento ai sensi della legge n. 55/2002;

CONSIDERATO che con la suddetta nota questa Amministrazione ha concesso al Ministero dell'Interno un ulteriore lasso di tempo per comunicare eventuali motivi ostativi alle realizzazioni in questione, precisando che in assenza di osservazioni sarebbe stato considerato acquisito il parere preliminare del medesimo Dicastero dell'Interno, nonché sarebbe stata inserita una prescrizione che tenesse conto della procedura descritta nella suddetta nota n. 0006794 del 21 aprile 2010 in merito al rilascio del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;

VISTO che il Ministero dell'Interno non ha riscontrato la suddetta nota di questa Amministrazione e dunque non ha comunicato motivi ostativi alle realizzazioni in questione;

RITENUTO, in considerazione della non sostanzialità delle modifiche proposte, di non dover attivare uno specifico procedimento ai sensi della legge n. 55/2002 e, pertanto, di dover ricondurre gli interventi in parola all'autorizzazione iniziale;

CONSIDERATO che l'esercizio dell'impianto così come modificato con gli interventi in parola sarà disciplinato dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il cui procedimento risulta ad oggi in corso presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

PRESO ATTO che, in assenza di uno specifico procedimento ai sensi della legge n. 55/2002, restano in capo alle Amministrazioni competenti ai sensi della normativa vigente quei nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati che, prescindendo dal presente provvedimento, l'Enel Produzione S.p.A. è tenuta comunque ad acquisire;

RITENUTO, anche in considerazione della non sostanzialità dell'intervento di modifica proposto, favorevolmente concluso il presente procedimento amministrativo stante il prevalente favorevole indirizzo da parte delle Amministrazioni interessate;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Art. 1

I decreti, citati nelle premesse, con i quali è stata autorizzata l'Enel Produzione S.p.A. - con sede in Roma, Viale Regina Margherita 125, cod. fisc. 05617841001 - alla costruzione e all'esercizio della centrale termoelettrica "Federico II" di Brindisi Sud sono modificati in conformità alla documentazione progettuale allegata all'istanza del 25 maggio 2009 n. 0020371, con le prescrizioni di cui al successivo art. 2.

Art. 2

L'Enel Produzione S.p.A. - con sede in Roma, Viale Regina Margherita 125, cod. fisc. 05617841001 - è tenuta all'ottemperanza delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate le quali, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica diretta del loro esatto adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli.

Le menzionate prescrizioni sono:

- riportate nella nota n. DVA-2010-0008263 del 26 marzo 2010, citata nelle premesse, con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato l'esito della verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;

- riportate nella nota n. 0006794 del 21 aprile 2010 del Ministero dell'Interno, anch'essa citata nelle premesse. In particolare, l'Enel Produzione S.p.A. dovrà predisporre quanto necessario ai fini del rilascio del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, tenuto anche conto che il medesimo parere *"verrà formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi secondo le procedure di cui al DPR 37/98. Il Comando si esprimerà entro i termini indicati all'art. 2 del menzionato DPR 37/98, decorrenti dalla data di presentazione della documentazione progettuale, che dovrà essere conforme a quanto prescritto dal Decreto Ministero dell'Interno 04/05/1998"*;

- riportate nella nota n. 39374 del 28 aprile 2010 della Provincia di Brindisi-Settore Ambiente ovvero, in merito alla prescrizione del Ministero per i beni e le attività culturali relativa al rivestimento delle coperture emisferiche, *"al fine di garantire un risultato più ottimale possibile per l'inserimento del contesto paesaggistico dell'area interessata, ritiene opportuno che la Società ENEL, in fase di elaborazione della progettazione esecutiva, definisca con gli Enti competenti e comunque, con la medesima Provincia la migliore soluzione da adottare"*;

- riportate nella nota n. 5013 del 12 maggio 2010 del Comune di Brindisi-IX Ripartizione Assetto del Territorio-Sezione Urbanistica ovvero *"in fase di progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento si dovranno verificare i parametri relativi alle disposizioni impartite da ENAC oltre che a comunicare alla medesima Sezione la tipologia del materiale da utilizzare per il rivestimento delle "dome" anche in ossequio a quanto prescritto dal Ministero per i beni culturali in ordine alla riduzione della visibilità dell'infrastruttura"*.

Restano comunque ferme tutte le prescrizioni derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati che, prescindendo dal presente provvedimento, l'Enel Produzione S.p.A. è tenuta comunque ad acquisire. Tali nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati restano in capo alle Amministrazioni competenti ai sensi della normativa vigente, cui compete anche la verifica di ottemperanza alle eventuali ulteriori prescrizioni.

La società deve inviare preventiva comunicazione dell'avvio lavori al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e al Ministero della Salute, al Ministero dell'Interno

all'ISPRA, alla ARPA competente, nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e al Comune di Brindisi, dando specifica evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni propedeutiche alla fase di avvio lavori.

Ai fini della verifica di ottemperanza alle sopra elencate prescrizioni, sino alla conclusione dei lavori di realizzazione delle opere oggetto del presente provvedimento, allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, la società Enel Produzione S.p.A. deve trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia – Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Interno, all'ISPRA, alla ARPA competente, nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi e al Comune di Brindisi un rapporto concernente lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'opera nonché lo stato dell'ottemperanza alle menzionate prescrizioni, nel formato approvato da questa medesima Direzione generale con nota n. 0018393 del 05/11/2007.

Art. 3

L'esercizio dell'impianto, così come modificato dal presente provvedimento, è subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dal decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), di cui al D.Lgs. n. 59/2005, il cui procedimento risulta ad oggi in corso presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 4

Restano ferme, per quanto applicabili al nuovo assetto della centrale in parola, tutte le prescrizioni ed indicazioni formulate con i decreti autorizzativi citati in premessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio - Sezione di Roma, ai sensi dell'art. 41 della L. n. 99/2009, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Roma, li **13 LUG. 2010**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Romano)

